



CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA		
ARRIVO		
9 NOV. 2016		
Prot. n°	109401c	
Cat.	Cl.	N.

Alla c.a.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA
DOTT. FRANCESCO MOLLIKA

SEDE

MOZIONE
ORDINE DEL GIORNO

EFFICIENZA ENERGETICA E SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI

Il consiglio regionale di Basilicata,

PREMESSO CHE

- la Direttiva 2010/31/CE nel quadro degli obiettivi dell'Unione rispetto al piano di riduzione delle emissioni in atmosfera ha previsto l'obbligo entro il 1 gennaio 2021 per tutto il settore privato di costruire nuovi edifici esclusivamente secondo gli standard NZEB (Near Zero Energy Buildings, Edifici a energia quasi zero);
- tale obbligo scatta il 1 gennaio 2018 per gli edifici pubblici;
- nella "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" nell'ambito dell'Area di specializzazione ENERGIA, in relazione agli ambiti applicativi prioritari ed alle aree di intervento, è individuata la TRAIETTORIA 3 che riguarda l'efficienza energetica. In tale contesto viene ribadito che *"l'edilizia è sicuramente il settore a cui si demanda il massimo sforzo di tecnologia per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e di risparmio sulla bolletta energetica. L'attività di ricerca e di tecnologia, unita alle expertise imprenditoriali locali, deve favorire la più ampia diffusione delle migliori tecniche di costruzione degli edifici pubblici e privati, di isolamento e recupero termico degli edifici già esistenti"*;
- anche il PROGRAMMA OPERATIVO FESR BASILICATA 2014-2020, all'interno dell'Asse 4- Energia e mobilità urbana, individua quale obiettivo strategico la "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali ed integrazione di fonti rinnovabili";

TENUTO CONTO

- che il settore edilizio anche nella nostra regione, come nel resto d'Italia, risulta da alcuni anni in forte crisi;
- che tale momento di crisi può essere più facilmente superato puntando sull'innovazione, sulla qualità e sulla sostenibilità delle tecniche di costruzione e ristrutturazione approfittando anche dei nuovi standard definiti a livello europeo;
- che risultano numerosi gli alloggi, le strutture pubbliche e/o private che necessitano di interventi di riqualificazione edilizia ed energetica;
- che la riqualificazione è da considerare prioritaria rispetto al consumo di ulteriore territorio;

CONSIDERATO CHE

- appare necessario prevedere un sistema di oneri e costi di costruzione coerente con la necessità di incentivare da subito tale tipo di progettazione, sia per abbassare nel breve termine il costo finale di tali edifici sia per indirizzare il tessuto imprenditoriale locale nella transizione verso costruzioni e soluzioni oggi innovative ma presto (2021) obbligatorie;
- tale obbligo dell'Unione Europea implica la necessità di trovare soluzioni per incentivare la riqualificazione urbanistica e del patrimonio edilizio esistente anche tramite interventi di alleggerimento degli oneri e dei costi di costruzione laddove previsti;

PRESO ATTO CHE

- l'Italia è un paese ad alto rischio sismico sia per la frequenza dei terremoti che hanno storicamente interessato il suo territorio sia per l'intensità che alcuni di essi hanno raggiunto, con un immenso prezzo pagato in termini di vite umane, di costi per la collettività, per lo sviluppo economico e per il patrimonio storico-artistico del Paese;
- gran parte del patrimonio edilizio italiano e lucano, pubblico, privato e produttivo, non rispetta gli standard antisismici indispensabili per le caratteristiche geofisiche di alta sismicità della Penisola;
- il tema della sicurezza sismica degli edifici è di notevole rilievo sia sotto il profilo della sicurezza e della salvaguardia della vita, sia sotto il profilo sociale ed economico, riguardando anche la tutela del tessuto produttivo nazionale con la salvaguardia delle numerose aziende operanti sul territorio;
- come hanno reso ancora più evidente i recenti e drammatici eventi di cronaca, si tratta di un tema di grande interesse a livello nazionale e regionale, che deve essere affrontato in maniera sistematica soprattutto in termini di prevenzione, particolarmente nei centri storici della nostra regione dove, nonostante i lavori eseguiti a seguito del terremoto del 1980, si registra una particolare vulnerabilità di strutture edili, nei quali il fattore tempo assume rilievo fondamentale;
- è necessario, quindi, dare subito un impulso all'avvio di opere di consolidamento e di miglioramento sismico degli edifici pubblici, privati, e produttivi; la realizzazione di tali lavori produrrebbe svariati risultati positivi perché accanto alla messa in sicurezza delle popolazioni consentirebbe un pieno rilancio dell'edilizia di qualità e quindi dell'occupazione;

- nell'attuale fase di profonda crisi economica e gli investimenti in risparmio energetico e in messa in sicurezza sismica degli immobili rappresentano, senza dubbio, un importante volano per la ripresa economica del Paese,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a valutare l'applicazione di riduzioni sia per quel che riguarda il nuovo costruito sia per quel che riguarda la ristrutturazione edilizia e urbanistica, proporzionali rispetto alla qualità energetica dei nuovi edifici e al miglioramento di prestazione energetica per le ristrutturazioni;
- a favorire con tutte le ulteriori azioni possibili gli interventi di riqualificazione energetica sul costruito e nei comparti di riqualificazione urbanistica a favore con azioni mirate gli interventi che aumentino il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti e la sicurezza sismica degli stessi;
- ad individuare misure e strumenti di agevolazione e di sostegno finanziario finalizzati ad incrementare gli interventi di ristrutturazione edilizia e di efficientamento energetico;
- a prevedere incentivi in termini di maggiore superficie utile per interventi che migliorino l'efficienza energetica degli edifici costruiti rispetto ai requisiti resi già obbligatori dalle norme.

e sismica

IL CONSIGLIERE REGIONALE DI BASILICATA
VINCENZO ROBORTELLA

Vincenzo Robortella